In allegato alla dichiarazione di
Codice fiscale

# Relazione tecnica di asseverazione

DAII DEL	PROGETTIS	IA									
il sottos	critto prog	ettista									
Titolo		Cognome			Nome			Codice Fisc	ale		
Data di nasci	ita		Sesso	Luogo di nas	cita			Cittadinanz	a		
Possesso Pa	rtita IVA	Partita IVA		Albo o Ordin	e	Sezione	Regione		Provincia	Numero isci	rizione
Sede Profess	sionale										
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Interno	Scala Pia	ano SNC	САР
Telefono cell	lulare	Telefono fiss	0	Posta elettro	nica ordinaria	a		Posta elett	ronica certifica	ta	
in relazio	one al proc	edimento	edilizio ri	guardante	l'immobi	le sito in					
(compresi tut	tti gli ulteriori imi	mobili indicati ne	el modulo "ulter	- riori immobili og	getto del proce	dimento")					
Particella ter	rreni o Unità im	m. urbana	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	САР

## 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

•		ono subordinate al procedimento di conferenza dei servizi previsto dall'articolo 8 del Decreto del ica 07/09/2010, n. 160, in quanto comportanti variante alla strumentazione urbanistica e
rientranti nella	seguente t	ipologia di intervento
1.1 🗹	intervento	di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del Decreto del Presidente della
		. 06/06/2001, n. 380)
		costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti
		all'esterno della sagoma esistente
		(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222, articolo 10 comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente
		della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	1.1.2	realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la
	1.1.2	
		trasformazione in via permanente di suolo inedificato
		(Attività n. 13, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.3	l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali
		roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di
		lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a
		soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto
		per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico,
		edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore
		(Attività n. 15, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.4	
	🗀	zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di
		· -
		nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del
		volume dell'edificio principale
		(Attività n. 17, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.5	realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività
		produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione
		permanente del suolo inedificato
		(Attività n. 18, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
	1.1.6	realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività
		produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione
		permanente del suolo inedificato
		(articolo 3, comma 1, lettera e.7) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
	1.1.7	interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b),
	1.1./	
		c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
		Specificare il tipo di intervento
e che consisto	no in	

## 2) Dati geometrici del lotto e dell'immobile oggetto di intervento

che il lotto oggetto d	li intervent	o ricade nelle segue	nti tip	ologie di aree	:		
Totale		tale Ricadente in area naturale/ seminaturale agricola boscata		seminaturale e	Ricadente nella sola area boscata	Ricadente in aree dismesse	
Superficie del lotto (	m²)	m²	m²		m²	m²	m²
rappresentazione ca	artografica						
Coordinate geografiche dell X (*)	'intervento (sist	ema di riferimento WGS 84	32N) -	Coordinate geog	rafiche dell'intervento (sist	ema di riferimento WGS 84	32N) - Y (**)
Modifiche alla rappresentaz	ione cartografic	a					
O l'intervento no	n comporta	modifiche alla rapp	resen	azione carto	grafica		
O l'intervento cor	mporta mod	difiche alla rapprese	ntazio	ne cartografi	ca		
allega l'ela	allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)						
Attenzione: Le coordinate	devono essere	inserite nel sistema di rifi	erimenta	WGS 8/1 32N			

Coordinata X (\*):

La coordinata inserita deve essere compresa tra 477415,201 e 711430,571.

Coordinata Y (\*\*):

La coordinata inserita deve essere compresa tra 4980000,000 e 5120000,000.

rilev	razione statistica ( <i>indata.istat.it/pdc</i> )
Comp	ilazione del modulo di rilevazione statistica
0	l'intervento non è soggetto alla compilazione obbligatoria del modulo di rilevazione statistica
0	comunica il codice del modello ISTAT compilato telematicamente
	Codice del modello ISTAT compilato telematicamente
dati	geometrici e destinazione funzionale dell'immobile

dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile			
	Esistente	Pro	ogetto  Di cui nuova costruzione
	Complessiva	Complessiva	ampliamento
superficie lorda residenziale (mq)			
superficie lorda turistico ricettiva (mq)			
superficie lorda servizi privati (mq)			
superficie direzionale (mq)			
superficie lorda commerciale (mq)			
superficie lorda produttiva (mq)			
superficie lorda rurale (mq)			
	totale	superficie lorda (SL)	
superficie lorda residenziale recupero sottotetto (mq)			
superficie recupero piani terra (mq)			
residenziale			
terziario			
commerciale			
superficie recupero seminterrato (mq)			
residenziale			
terziario			
commerciale			
	totale superficie lo	ı orda (SL) di recupero	
volume urbanistico residenziale (mc)	<u> </u>	, , , ,	
volume urbanistico turistico ricettiva (mc)			
volume urbanistico servizi privati (mc)			
volume urbanistico direzionale (mc)			
volume urbanistico commerciale (mc)			
volume urbanistico produttiva (mc)			
volume urbanistico rurale (mc)			
	totale	volume urbanistico	
volume urbanistico residenziale recupero sottotetto (mc)			
volume urbanistico recupero piani terra (mc)			
residenziale			
terziario			
commerciale			
volume urbanistico recupero seminterrato (mc)			
residenziale			
terziario			
commerciale			
commerciale	totale velves e vel	anistica di vasurana	
	totale volume urb	anistico di recupero	
superficie coperta (s.c.) (mq)			
numero di piani (n)			
numero di unità immobiliari (n)			
di cui			
nuove per recupero piani terra			
nuove per recupero seminterrati			
nuove per recupero sottotetto			

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che	l'area/immobile oggetto di intervento risulta	individuata dal/è da realizzarsi s	u:	
Strum	nento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
	P.G.T. (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)			
	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
	ALTRO			

#### 4) Barriere architettoniche

, barriere arcini	tettomene						
che l'intervent	:0						
4.1 🔾	00	'	J	eguenti del Decreto del Presidente della Repubblica /06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa			
4.2 🔾	interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto						
4.3 🔾	06/06/200	01, n. 380 e del Dec , come da relazione e accessibilità	reto Ministeriale 14	seguenti Decreto del Presidente della Repubblica /06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa allegati, soddisfa il requisito di			
4.4 🔾	Repubblica	06/06/2001, n. 380 regionale, non rispett presenta contestual	D e del Decreto Mini la la normativa in mai mente la documenta ca allegata e schemi i	oli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della isteriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente teria di barriere architettoniche, pertanto zione per la richiesta di deroga come meglio descritto dimostrativi allegati			
		Protocollo	Data	Ente di riferimento			
	4.4.3 〇	la relativa deroga è s	stata ottenuta Data	Ente di riferimento			

## 5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

5.1 🔾			one, la trasformazione o l'a					
5.2	comporta l	'installazione,	la trasformazione o l'ampli	amento dei seguen	ti impianti tecnologici			
	5.2.1	di produzion	e, trasformazione, traspor	to, distribuzione, u	tilizzazione dell'energia elettrica, di			
		protezione co	ontro le scariche atmosferio	he, di automazione	e di porte, cancelli e barriere			
		pertanto, ai s	ensi del Decreto Ministeria	le 22/01/2008, n. 3	37, l'intervento proposto			
		5.2.1.1	non è soggetto agli obblig	hi di presentazione	del progetto			
		5.2.1.2		•	progetto e pertanto allega i relativi			
			elaborati redatti e firmati	•				
			Cognome	Nome	Codice fiscale			
	5 2 2 <b></b>		i antonno ad alattuanisi	 				
	5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti, pertanto, ai						
		_	reto Ministeriale 22/01/20		·			
			non è soggetto agli obblig	•				
		5.2.2.2		•	progetto e pertanto allega i relativi			
			elaborati redatti e firmati	da				
			Cognome	Nome	Codice fiscale			
	5.2.3	di riscaldame	ento, di climatizzazione, di e	condizionamento e	di refrigerazione di qualsiasi natura			
					lla combustione e delle condense, e			
			ie ed aerazione dei locali	p				
		pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto						
		5.2.3.1 O non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto						
		5.2.3.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto allega i relat						
		3.2.3.2	elaborati redatti e firmati da					
				N	Cadias finants			
			Cognome	Nome	Codice fiscale			
					Codice fiscale			
	5.2.4		ri di qualsiasi natura o spec	ie				
	5.2.4			ie				
	5.2.4	pertanto, ai s	ri di qualsiasi natura o spec	ie le 22/01/2008, n. :	37, l'intervento proposto			
	5.2.4	pertanto, ai s 5.2.4.1	ri di qualsiasi natura o spec sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblig	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione	37, l'intervento proposto			
	5.2.4	pertanto, ai s 5.2.4.1	ri di qualsiasi natura o spec sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblig	ie le 22/01/2008, n. i hi di presentazione presentazione del	37, l'intervento proposto del progetto			
	5.2.4	pertanto, ai s 5.2.4.1	ri di qualsiasi natura o spec ensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblig è soggetto agli obblighi di	ie le 22/01/2008, n. i hi di presentazione presentazione del	37, l'intervento proposto del progetto			
	5.2.4	pertanto, ai s 5.2.4.1	ri di qualsiasi natura o spec ensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblig è soggetto agli obblighi d elaborati redatti e firmati	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 O 5.2.4.2 O	ri di qualsiasi natura o spec ensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblig è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi Codice fiscale			
	5.2.4 5.2.5 5.2.5	pertanto, ai s 5.2.4.1 O 5.2.4.2 O	ri di qualsiasi natura o speci ensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblig è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale , comprese le opere di evacuazione			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 O 5.2.4.2 O	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome	ie le 22/01/2008, n. i hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale , comprese le opere di evacuazione dei locali			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 5.2.4.2 per la distribudei prodotti o pertanto, ai s	uri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  uzione e l'utilizzazione di gella combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria	cie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 27, l'intervento proposto			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 5.2.4.2 per la distribudei prodotti de pertanto, ai s 5.2.5.1	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblig	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 5.2.4.2 per la distribudei prodotti o pertanto, ai s	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  uzione e l'utilizzazione di giella combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di soggetto agli obblighi di	cie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 27, l'intervento proposto			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 5.2.4.2 per la distribudei prodotti de pertanto, ai s 5.2.5.1	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 5.2.4.2 per la distribudei prodotti de pertanto, ai s 5.2.5.1	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  uzione e l'utilizzazione di giella combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di soggetto agli obblighi di	cie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 5.2.4.2 per la distribudei prodotti de pertanto, ai s 5.2.5.1	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi			
	_	pertanto, ai s 5.2.4.1 5.2.4.2 per la distribudei prodotti of pertanto, ai s 5.2.5.1 5.2.5.2	cri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da Nome	37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi			
	5.2.5	pertanto, ai s 5.2.4.1 5.2.4.2 per la distribudei prodotti of pertanto, ai s 5.2.5.1 5.2.5.2	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  Cognome	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da Nome	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale			
	5.2.5	pertanto, ai s 5.2.4.1	cri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati Cognome  cognome  cognome  cognome	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da Nome In la presentazione del la presentazione del la l	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  ascensori, di montacarichi, di scale			
	5.2.5	pertanto, ai s 5.2.4.1	cri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  Cognome  ollevamento di persone o di i sensi del Decreto Ministeria	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da Nome i cose per mezzo di	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  ascensori, di montacarichi, di scale 37, l'intervento proposto			
	5.2.5	pertanto, ai s 5.2.4.1	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  Dilevamento di persone o di i sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da Nome i cose per mezzo di le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  i ascensori, di montacarichi, di scale 37, l'intervento proposto del progetto			
	5.2.5	pertanto, ai s 5.2.4.1	cri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  Ollevamento di persone o di sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da Nome i cose per mezzo di le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  ascensori, di montacarichi, di scale 37, l'intervento proposto			
	5.2.5	pertanto, ai s 5.2.4.1	ri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  Dilevamento di persone o di sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati cognome  Dilevamento di persone o di sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati	ile le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da Nome i cose per mezzo di le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  ascensori, di montacarichi, di scale 37, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi			
	5.2.5	pertanto, ai s 5.2.4.1	cri di qualsiasi natura o speciensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  uzione e l'utilizzazione di gi della combustione e ventila sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome  Ollevamento di persone o di sensi del Decreto Ministeria non è soggetto agli obblighi di elaborati redatti e firmati  Cognome	ie le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione presentazione del da Nome as di qualsiasi tipo zione ed aerazione le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da Nome i cose per mezzo di le 22/01/2008, n. 3 hi di presentazione del da	27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  , comprese le opere di evacuazione dei locali 27, l'intervento proposto del progetto progetto e pertanto allega i relativi  Codice fiscale  i ascensori, di montacarichi, di scale 37, l'intervento proposto del progetto			

		pertanto, ai s	sensi del Decreto Ministeria	ale 22/01/2008, n. :	37, l'intervento proposto
		5.2.7.1	non è soggetto agli obblig	ghi di presentazione	del progetto
		5.2.7.2 🔘	è soggetto agli obblighi d	li presentazione del	progetto e pertanto allega i relativi
			elaborati redatti e firmati	da	
			Cognome	Nome	Codice fiscale
,	5.2.8	altro tipologi	o di impianti anche definiti	dalla corricpondon	to normativa regionale
:	0.2.8		e di impianti, anche definito	· ·	_
			sensi del Decreto Ministeria	ale 22/01/2008, n. :	37, i intervento proposto
		Atra tipologia di ii	mpianti		
		5.2.8.1	non è soggetto agli obblig	ghi di presentazione	del progetto
		5.2.8.2	è soggetto agli obblighi d	li presentazione del	progetto e pertanto allega i relativi
			elaborati redatti e firmati	da	
			Cognome	Nome	Codice fiscale
E 3. cha llimba	onto in re-	-+	citivi anticaduta /ai assa: 4	al Dacrota Dacia!	0.1/./01/2000 p. 110\
_		-	sitivi anticaduta (ai sensi d	<del>-</del>	e 14/01/2009, II. 119):
5.3.1			ligo di realizzazione dei sist		
5.3.2			ui realizzazione dei sistemi	anticaduta, in tal ca	aso allega apposita dichiarazione per
	dispositi	vi anticaduta			
Fabbisogni ene	ergetici				
C. 4. also Dinton			i		
_		-	mio energetico	:	:: -III
6.1.1					i cui all'articolo 125 del Decreto del
0			oblica 06/06/2001, n. 380		
6.1.2		-	· =		cui all'articolo 125 del Decreto del
				_	ativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
	6.1.2.1	J			rescrizioni in materia di risparmio
		energeti	co secondo il modello app	rovato con Decreto	Regionale 30/07/2015, n. 6480 e
		successi	ve modifiche e integrazion	İ	
6.2 che l'interv	vento, in re	lazione agli ol	oblighi in materia di fonti rii	nnovabili	
6.2.1	non è so	ggetto all'app	licazione del Decreto Legis	lativo 03/03/2011,	n. 28, in quanto non riguarda edifici
	di nuova	costruzione o	edifici sottoposti ad una ri	strutturazione rilev	ante (definita nel Decreto Legislativo
	03/03/2	011, n. 28) né	edifici soggetti a una ristri	utturazione importa	ante di primo livello (di cui al Decreto
		ale 26/06/20	==	·	
6.2.2			ione del Decreto Legislativo	o 03/03/2011. n. 28	3. pertanto
0	6.2.2.1		•		onti di energia rinnovabili è indicato
	0121211		•		revista dall'articolo 125 del Decreto
			, 5	•	
			·		dal Decreto Legislativo 19/08/2005,
			•	=	il modello approvato con Decreto
		_	le 30/07/2015 n. 6480 e s		<u> </u>
	6.2.2.2	•	•	•	e, agli obblighi previsti, è evidenziata
		nella rela	azione tecnica dovuta ai s	ensi dell'articolo 1	25 del Decreto del Presidente della
		Repubbl	ica 06/06/2001, n. 380	e del Decreto Leg	gislativo 19/08/2005, n. 192, con
		l'indicazi	one della non fattibilità	di tutte le diverse	opzioni tecnologiche disponibili e
					o, previsto dall'Allegato 3, comma 8
			·	•	to dalla deliberazione della Giunta
		מפו שפנו	eto Legisiativo US/US/20	ii, ii. 20 0 pievis	נט שמוום שבווטבומבוטווב שבוום שועוולם

regionale 18/11/2019, n. 2480

**5.2.7** di protezione antincendio

6.3	che l'inter	vento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui
	all'articolo	8 del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e secondo il modello approvato con Decreto Regionale
	30/07/201	15 n. 6480 e successive modifiche e integrazioni) può accedere ai seguenti bonus:
	6.3.1	detrazione muri perimetrali ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
	6.3.2	detrazione spessori ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102
	6.3.3	incentivo volumetrico del 5% ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
	6.3.4	deroga distanza minima tra edifici ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
	6.3.5	deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n.
		102
	6.3.6	deroga altezza massima degli edifici ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
	6.3.7	deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n.
		102
	6.3.8	deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della Legge Regionale 28/11/2014 n. 31
6.4	che l'interv	rento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2-bis, comma 1-ter del Decreto del Presidente della
	Repubblica	06/06/2001, n. 380, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal Decreto del Dirigente di
	Unità Orga	nizzativa 30/07/2015, n. 6480, si avvale del diritto di demolizione e ricostruzione nei limiti delle
	distanze le	gittimamente preesistenti, anche qualora le dimensioni del lotto di pertinenza non consentano la
	modifica d	ell'area di sedime ai fini del rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'interven	to
7.1 🔾	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
7.2 🔾	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti
	dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
	7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
	7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n.
	447)
che l'interven	to
7.3 🔾	non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
7.4	rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
	7.4.1 O prevede relazione, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti
	di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e Regolamenti comunali
	ai sensi dell'articolo 7, comma 2 e comma 3 della Legge Regionale 10/08/2001, n. 13
	7.4.2 O prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi
	degli edifici ed impianti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 e
	Regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della Legge Regionale 10/08/2001, n.
	13

#### 8) Produzione di materiali di risulta

che le opere					
8.1	non comportano la realiz	zazione di scavi			
8.2	comportano la realizzazi	one di scavi			
	Quantità di materiali da scavo mis	urato in banco			
	m³				
	8.2.1 si intendono	utilizzare come	sottoprodotto,	ai sensi del D	ecreto del Presidente della
	Repubblica 1	3/06/2017, n. 120	D .		
		iali da scavo da usare cor			
	m³				
	8.2.1.1	sensi dell'artico Repubblica 13/0 Decreto del Pres	lo 21 e dell'art 06/2017, n. 120	icolo 22 del D e la dichiarazior bblica 13/06/20	etieri di grandi dimensioni" ai ecreto del Presidente della ne di utilizzo (articolo 21 del 17, n. 120) sarà presentata 15
	8.2.1.2	in "cantiere di gra	andi dimensioni",	nel corso di attiv	ità o di opere soggette a VIA o
					, comma 1, lett. u) del Decreto
		del Presidente d	ella Repubblica 1	3/06/2017, n. 1	20, si comunicano gli estremi
			•		in merito al Piano di Utilizzo
			•		reto medesimo, rilasciato da
		Protocollo	Data	Ente di riferimento	
	8.2.2 Si intendo	no riutilizzaro m	atoriali da scavo	nollo stosso li	uogo di produzione ai sensi
					3/04/2006, n. 152
		teriali da scavo da riutiliz			3/04/2000,11. 132
	m <sup>3</sup>	teriali da scavo da ridtiliz	zare neno stesso luogo	ui produzione	
	8.2.2.1	) nel caso di one	ere non soggette a	- \/ΙΔ	
	8.2.2.2	. '			di verificare la sussistenza dei
	0.2.2.2				
		03/04/2006, r		comma i, lette	era c) del Decreto Legislativo
		8.2.2.2.1 O		l progotto rod	atto sulla base del "Piano
		0.2.2.2.1	preliminare di escluse dalla di	utilizzo in sito o sciplina dei rifiut	delle terre e rocce da scavo i" (articolo 24 del Decreto del i/06/2017, n. 120) di cui al
			Protocollo	Data	Ente di riferimento
		8.2.2.2.2	sulla base del "F rocce da scavo	Piano preliminare escluse dalla dis	dei lavori il progetto redatto di utilizzo in sito delle terre e ciplina dei rifiuti" (articolo 24 a Repubblica 13/06/2017, n.
			120) di cui al pro	ovvedimento	
			Protocollo	Data	Ente di riferimento
	8.2.3 si intendono	gestire material	i da scavo come	   rifiuto ai sens	i della Parte IV del Decreto
		3/04/2006, n. 152		- maco al 3ell3	. dend i dite iv del Decieto
	_	ali da scavo da gestire co			
	m <sup>3</sup>	un du seuvo du gestine ed	mic midto		
8.3		demolizione di ed	lifici o altri manı	ıfatti nreesistent	i per rifiuti, la cui gestione è
0.5	disciplinata ai sensi della			•	,
	Metri cubi edifici preesistenti	parte quarta del L	zereto Echisiativi	33, 34, 2000, 11	
	m <sup>3</sup>				

#### 9) Prevenzione incendi

che l'in	ntervent	:0						
9.	.1 ()	non è sogg	tto alle norme di prevenzione incendi					
9.	.2 (	è soggetto	alle norme te	alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'articolo 2,				
		comma 3 d	lel Decreto del	Preside	nte della Repu	ıbblica 0	1/08/2011, n.	151
		$\Box$ A $\Box$ B	□C e quind	li:				
		9.2.1	non è sogget	to alla v	valutazione de	el proget	to da parte d	el Comando Provinciale dei Vigili del
			Fuoco ai sens	si del De	creto del Presi	dente de	ella Repubblica	a 01/08/2011, n. 151
		9.2.2	è soggetto al	la valuta	azione del prog	getto da	parte del Com	nando Provinciale dei Vigili del Fuoco,
			ai sensi dell'	articolo	3 del Decret	o del Pr	esidente della	Repubblica 01/08/2011, n. 151 e
			pertanto					
			9.2.2.1	si alleg	a la document	azione n	ecessaria alla	valutazione del progetto
			9.2.2.2	la docu	mentazione n	ecessari	a alla valutazio	one del progetto è stata presentata
				Protocollo	)	Data		Ente di riferimento
			9.2.2.3 〇	la valut	azione del pro	getto è s	stata ottenuta	
				Protocollo	)	Data		Ente di riferimento
		9.2.3	presenta cara	 atteristic	he tali da nor	ı consen	itire l'integrale	e osservanza delle regole tecniche di
			prevenzione	incendi	e pertanto a	ai sensi	dell'articolo	7 del Decreto del Presidente della
			Repubblica 0	1/08/20	)11, n. 151 ha	ottenuto	deroga	
			Protocollo		Data		Ente di riferimento	
9.	.з О	opere in va	riante che non	costitui	iscono variazio	ne dei re	equisiti di sicu	rezza antincendio già approvati

#### 10) Amianto

che le opere 10.1 ○ 10.2 ○		parti di edifici d	ifici con presenza di manufatti in amianto on presenza di manufatti in amianto, per "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D	i quali
		10.2.1.1	l'impresa ha trasmesso il piano di lav	oro attraverso il servizio telematico
			Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/ger	<i>ma</i> ) con
			Protocollo	Data
		10.2.1.2 〇	l'impresa trasmetterà il piano di lavo	pro attravorco il convizio tolomatico
		10.2.1.2		rema) prima dell'inizio dei lavori
			comunicando gli estremi di trasmission	· '
	10.2.2 〇	non si procede 09/04/2008,	erà ad intervento di "bonifica" ai sensi de n. 81	ll'articolo 256 del Decreto Legislativo

## 11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 🗹						
	in relazione	ai requisiti igier	ico sanitari, l'intervent	to		
	11.1.1	rispetta i requi	siti igienico-sanitari			
	11.1.2 🔘	non è assogg	gettato al rispetto de	ei requisiti igienico-sa	ınitari in quanto non incide sui	
		medesimi			•	
	11.1.3	comporta dero	ga ai requisiti igienico	-sanitari e pertanto		
		11.1.3.1		ione necessaria per ot	tenerla	
		11.1.3.2	la relativa deroga è s			
			Protocollo	Data	Ente di riferimento	
		11.1.3.3		 		
		11.1.3.3	la relativa deroga è s	Data	Ente di riferimento	
			Protocollo	Data	Ente di mermiento	
_		•		•	quisiti non oggetto di deroga	
11.2	in relazione	•	e del gas radon, l'inter			
	11.2.1	che coinvolge	l'attacco a terra, è	progettato e realizza	ato con criteri costruttivi per la	
		prevenzione c	lell'esposizione al gas	radon all'interno della	a unità abitativa (Legge regionale	
		30/12/2009,	n. 33, art. 66-sexiesde	cies) come descritto n	ella relazione tecnica allegata	
	11.2.2	che viene real	izzato ai sensi della Le	egge regionale 07/03/	2017, n. 7 " <i>Recupero dei vani e de</i> i	
		locali seminteri	rati esistenti"			
		O non nece	ssita di misure tecnic	he correttive perché g	già presenti, come descritto nella	
		on necessita di misure tecniche correttive perché già presenti, come descritto nella relazione tecnica allegata				
			_			
			_	orrettive, come descrit	to nella relazione tecnica allegata	
		O necessita	_		to nella relazione tecnica allegata	
	11.2.3	O necessita con la des	di misure tecniche co scrizione delle soluzion	ni previste		
	11.2.3	on la des	di misure tecniche co scrizione delle soluzion recupero del piano te	ni previste erra, ai sensi della Leg	ge regionale 26/11/2019, n. 18"	
	11.2.3	on la des con la des che prevede il Misure di semp	di misure tecniche co scrizione delle soluzion recupero del piano te plificazione e incentivaz	ni previste erra, ai sensi della Leg ione per la rigenerazion	ge regionale 26/11/2019, n. 18 " e urbana e territoriale, nonché per i	
	11.2.3 🗌	on la des con la des che prevede il Misure di semp recupero del pu	di misure tecniche co scrizione delle soluzion recupero del piano te plificazione e incentivaz atrimonio edilizio esiste	ni previste erra, ai sensi della Leg ione per la rigenerazion	ge regionale 26/11/2019, n. 18 " e urbana e territoriale, nonché per il azioni alla legge regionale 11 marzo	
	11.2.3	on la des con la des che prevede il Misure di semp recupero del po 2005, n. 12 (Le	di misure tecniche co scrizione delle soluzion recupero del piano te olificazione e incentivazi atrimonio edilizio esiste egge per il governo del te	ni previste erra, ai sensi della Leg ione per la rigenerazion ente. Modifiche e integro erritorio) e ad altre leggi	ge regionale 26/11/2019, n. 18 " e urbana e territoriale, nonché per i izioni alla legge regionale 11 marzo regionali"	
	11.2.3	on la desche prevede il Misure di semprecupero del por 2005, n. 12 (Le onno necesitate)	di misure tecniche co scrizione delle soluzion recupero del piano te olificazione e incentivazi atrimonio edilizio esiste egge per il governo del te	ni previste erra, ai sensi della Leg ione per la rigenerazion ente. Modifiche e integro erritorio) e ad altre leggi	ge regionale 26/11/2019, n. 18 " e urbana e territoriale, nonché per i izioni alla legge regionale 11 marzo regionali"	
	11.2.3	on la desche prevede il Misure di semprecupero del precupero del precupero, n. 12 (Leonomore del precupero del pre	di misure tecniche co scrizione delle soluzion recupero del piano te olificazione e incentivazi atrimonio edilizio esiste egge per il governo del te ssita di misure tecnica tecnica allegata	ni previste erra, ai sensi della Leg ione per la rigenerazion ente. Modifiche e integra erritorio) e ad altre leggi he correttive perché §	ge regionale 26/11/2019, n. 18 " e urbana e territoriale, nonché per il azioni alla legge regionale 11 marzo	

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1	Aspetti sism	nici		
	12.1.1	l'intervento	non	prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis del
		Decreto del	l Pre	sidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
	12.1.2 🔘	l'intervento	o, ai	sensi dell'Allegato C della Deliberazione della Giunta Regionale 15/02/2021, n.
		11/4317, p	oreve	de esclusivamente opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai
		sensi dell'a	artico	olo 94-bis, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica
		06/06/200	)1, n	. 380 e pertanto, ai sensi delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale
		30/04/202	:0 e d	dell'articolo 5, comma 1 e comma 2 della Legge Regionale 30/09/2020, n. 20, il titolo
		abilitativo a	all'int	ervento edilizio, di cui al modulo principale cui è allegata la presente relazione tecnica
		di assevera	zion	e, con a corredo relativa dichiarazione asseverata del progettista strutturale abilitato,
		ha validità	ai s	sensi di quanto disposto dall'articolo 93 Decreto del Presidente della Repubblica
		06/06/200	)1, n.	380
		L'intervent	o pre	vede le seguenti opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità
		12.1.2.1		interventi puntuali di riparazione e sostituzione di singoli elementi strutturali
				finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza
		12.1.2.2		tettoie aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1.2
				kN/mq di altezza media ≤ 3 m aventi superficie coperta ≤ 30 mq, comprensivo di
				eventuale aggetto ≤ 1,50 m
		12.1.2.3		strutture di sostegno, per coperture e tamponamenti con teli, di altezza media ≤ 4 m,
			_	aventi superficie coperta ≤ 30 mq
		12.1.2.4		Pergolati di altezza media ≤ 3 m e superficie ≤ 30 m2, realizzati con strutture aventi

	peso proprio (G1) ≤0,25 kN/m2
12.1.2.5	manufatti ad uso servizi (quali spogliatoi, bagni, garage, rimesse attrezzi, depositi,
	capanni da caccia e pesca), chioschi e locali simili, ad un solo piano con superficie≤ 30
	mq e altezza media ≤ 3 m, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) e
	permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1 kN/mq
12.1.2.6	sbarre, cancelli, cartelli stradali di limitate dimensioni, dissuasore, stallo biciclette e
	opere assimilate
12.1.2.7	strutture ad un piano, con copertura e chiusure in teli, adibite a deposito, realizzate
	con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente
	≤ 0,50 kN/mq
12.1.2.8	opere di sostegno a gravita, in calcestruzzo armato, gabbionate, muri cellulari, terre
	rinforzate, rilevati ed argini di altezza complessiva fuori terra ≤ 2,50 m (anche tenuto
	conto di eventuali opere sovrapposte) e per le quali non siano presenti carichi
	permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta e il cui eventuale collasso non
	pregiudichi la stabilita e la funzionalità di infrastrutture esistenti a monte o a valle
12.1.2.9	opere idrauliche minori, quali briglie, pennelli, opere di difesa spondale, di altezza ≤
	2,00 m prive di ancoraggi

12.1.2.10	piccoli attraversamenti, tombinamenti su fossi, fognature compresi i pozzetti di
	ispezione, condotte interrate, realizzati con manufatti scatolari aventi dimensioni
	nette interne (larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari) ≤ 2,50 m
12.1.2.11	locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie ≤ 30 mq e altezza ≤ 3 m
12.1.2.12	vasche di raccolta, serbatoi chiusi, cisterne e silos, interrati o fuori terra, con altezza
	massima ≤ 3 m e volume ≤ 15 mc
12.1.2.13	cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza ≤ 2,50 m, singole o
	aggregate. Sono esclusi i locali destinati alla vendita e all'intrattenimento
12.1.2.14	vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, di altezza massima
	complessiva ≤ 3,50 m, comprensiva di un'altezza massima fuori terra ≤ 1 m,
	superficie in pianta ≤ 15 mq
12.1.2.15	piscine e vasche di altezza massima complessiva ≤ 2,50 m, comprensiva di una
	altezza massima fuori terra ≤ 1 m, di superficie massima 150 mq
12.1.2.16	tombe cimiteriali interrate e/o fuori terra di superficie ≤ 15 mq e con la parte fuori
	terra di altezza ≤ 3 m
12.1.2.17	recinzioni (senza funzione primaria di contenimento del terreno) con elementi murari
	o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza ≤ 3,00 m, comprese le relative pensiline di
	copertura di ingresso di superficie ≤ 4 mq. Il limite di altezza non sussiste per le
	recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le
	relative strutture di sostegno puntuali
12.1.2.18	portali, strutture di sostegno per pannelli pubblicitari, segnaletica stradale, insegne e
	simili, di altezza ≤ 10 m ed una superficie ≤ 20 mq
12.1.2.19	altane per appostamenti fissi per attività venatoria, realizzate con elementi tubolari
12.1.2.13	metallici, pianerottoli in pedane metalliche o ad assito in legno, stabilizzate con tiranti
	metallici ancorati ad elementi infissi nel terreno, provviste di scale a pioli o similari,
	con superficie di calpestio sommitale ≤ 4 mq e con altezza totale ≤ 15 m
12.1.2.20	strutture di altezza ≤ 5 m per il sostegno di pannelli fonoassorbenti
12.1.2.21	
12.1.2.21	coperture pressostatiche, comprese le fondazioni, prive di strutture intermedie di
12.1.2.22	supporto con superficie ≤ 1.000 mq macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di
12.1.2.22	
	qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali
12.1.2.23	scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari
12.1.2.24	realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra
_	realizzazione di rampe pedonali e scale con dislivello ≤ 1,50 m
12.1.2.25	locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o
	industriale realizzati con pareti divisorie di altezza ≤ 4 m ed elementi di chiusura/
43.4.3.35	copertura non praticabili aventi peso proprio (G1) ≤ 0,25 kN/mq
12.1.2.26	realizzazione, chiusura e modifiche alle aperture nel singolo campo di solaio o di
	copertura, ciascuna di superficie ≤ 3 mq, senza modifiche significative delle falde di
	copertura, della resistenza e della rigidezza degli orizzontamenti, purché non siano
	necessarie opere di rinforzo degli elementi strutturali principali
12.1.2.27	rifacimento, sostituzione o integrazione di singoli elementi dell'orditura di impalcati o
	della copertura, con eventuale incremento di peso complessivo ≤10% dello stato
	attuale
12.1.2.28	realizzazione o modifica di apertura in pareti murarie portanti, di superficie netta del
	foro ≤ 2.50 mq e larghezza massima di 1.20 m, compresa la eventuale superficie
	dell'apertura esistente, purché debitamente cerchiata e distante almeno 1 m dagli
	incroci e dagli angoli murari, ad esclusione di interventi sistematici che alterino in
_	maniera sostanziale il comportamento della parete
12.1.2.29	realizzazione di superficie soppalcata all'interno di unità immobiliari, con strutture
	aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0,50 kN/
	mq, con carico variabile ≤ 2 kN/mq , di superficie totale ≤ 20 mq e comunque < 15%
	della superficie di piano della singola unità immobiliare, e < 50% della superficie del
	locale ospitante

	12.1.2.30	destinazione d'u	•	all'interno di una singola unità immobiliare a ustriale, strutturalmente indipendente e di altezza riabile ≤ 3 kN/ma
	12.1.2.31	_	•	i (pannelli solari, fotovoltaici, generatori eolici etc.,
		anche su struttı	ure di sostegno di al	tezza ≤ 2 m), gravanti sulla costruzione, il cui peso
		sia ≤ 0,25 kN/r	mq e non ecceda il	10% dei pesi propri e permanenti delle strutture
		direttamente in	teressate dall'interv	vento (campo di solaio o copertura, delimitato dalle
		strutture princip	oali, direttamente ca	aricato)
	12.1.2.32	anche con ever falde di copertu	ntuali aperture nei ura, della resistenz	ensori e piattaforme elevatrici, interni all'edificio, solai, purché senza modifiche significative delle a e della rigidezza degli orizzontamenti e senza mportamento sismico dell'edificio
	12.1.2.33 L	interventi "privi pubblica incolu permanente sul	di rilevanza" in qua mità ai fini sismic ll'assetto del territo	rata la riconducibilità alla macrocategoria degli nto non costituiscono pericolo sotto il profilo della i, poiché non incidenti in modo significativo o rio, in quanto privi di rilevanza strutturale o per i
		dell'installazion dimensionali, di	e, oppure perché peso e di utilizzo lii	presentano parametri geometrici, strutturali, mitato, tali da non risultare significativi ai fini della
				le persone, ivi inclusi gli interventi di cui sia gia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli
				hé siano rispettati i limiti dimensionali e di peso
		•	ci prese a riferiment	
12.1.3 🔘	l'intervento, a		•	azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n.
		_		rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità
	secondo quar	nto previsto dall'art	icolo 94-bis, comm	na 1, lettera b) del Decreto del Presidente della
	Repubblica 06	5/06/2001, n. 380,	soggette a comu	nicazione di deposito ai sensi dell'articolo 93 e
				sidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e
			ale 12/10/2015, n.	33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge
	Regionale 30/			
	_	09/2020, n. 20, per		: aià atata usannatata
	12.1.3.2	la comunicazione d	li deposito sismico è	e già stata presentata
	_	•		già stata presentata  Ente di riferimento
	12.1.3.2	la comunicazione d	li deposito sismico è Data	Ente di riferimento
12 1 4 ()	12.1.3.2 O 12.1.3.3 O	la comunicazione d  Protocollo  la comunicazione d	li deposito sismico è Data li deposito sismico v	Ente di riferimento verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a	la comunicazione d  Protocollo  la comunicazione d  ii sensi dell'Allegat	li deposito sismico è    Data	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n.
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente	li deposito sismico è    Data   li deposito sismico v to A della Deliber e opere rilevanti nei	rerrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall'a	la comunicazione de la comunicazione de la comunicazione de la sensi dell'Allegative de esclusivamente articolo 94-bis, col	li deposito sismico è    Data	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n.
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a  11/4317, prev  previsto dall'a  06/06/2001,	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione de sensi dell'Allegative esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione della sensi dell	li deposito sismico è    Data	rerrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a  11/4317, prev  previsto dall'a  06/06/2001, del Decreto del	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione del Presidente della	li deposito sismico è  Data  li deposito sismico v  to A della Deliber  e opere rilevanti nei  mma 1, lettera a  autorizzazione sism  Repubblica 06/06	rerrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a  11/4317, prev  previsto dall'a  06/06/2001, del Decreto del	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione del Presidente della	li deposito sismico è  Data  li deposito sismico v  to A della Deliber  e opere rilevanti nei  mma 1, lettera a  autorizzazione sism  Repubblica 06/06	rerrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall'a 06/06/2001, del Decreto d Regionale 12/	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione de la 180, soggette ad a lel Presidente della 190/2015, n. 33, noi	li deposito sismico è    Data	rerrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto d Regionale 12/ 20, pertanto	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione de la 180, soggette ad a lel Presidente della 190/2015, n. 33, noi	li deposito sismico è    Data	rerrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3/2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n.
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto del Regionale 12/ 20, pertanto 12.1.4.2 O	la comunicazione di Protocollo  la comunicazione di sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, coi n. 380, soggette ad allel Presidente della (10/2015, n. 33, noi l'istanza per l'autori	li deposito sismico è  Data  li deposito sismico v  to A della Deliber  e opere rilevanti nei  mma 1, lettera a)  autorizzazione sism  Repubblica 06/06,  nché dell'articolo 5,  rizzazione sismica è  Data	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto o del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. già stata presentata  Ente di riferimento
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto d Regionale 12/ 20, pertanto	la comunicazione di Protocollo  la comunicazione di sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, coi n. 380, soggette ad allel Presidente della (10/2015, n. 33, noi l'istanza per l'autori	li deposito sismico è  Data  li deposito sismico v  to A della Deliber  e opere rilevanti nei  mma 1, lettera a)  autorizzazione sism  Repubblica 06/06,  nché dell'articolo 5,	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto o del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. già stata presentata  Ente di riferimento
12.1.4 🔾	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto del Regionale 12/ 20, pertanto 12.1.4.2 O	la comunicazione di Protocollo  la comunicazione di sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, coi n. 380, soggette ad allel Presidente della (10/2015, n. 33, noi l'istanza per l'autori	li deposito sismico è  Data  li deposito sismico v  to A della Deliber  e opere rilevanti nei  mma 1, lettera a)  autorizzazione sism  Repubblica 06/06,  nché dell'articolo 5,  rizzazione sismica è  Data	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto o del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. già stata presentata  Ente di riferimento
12.1.4 〇	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto d Regionale 12/ 20, pertanto 12.1.4.2 O	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de la sensi dell'Allegative de esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione de la Presidente della (10/2015, n. 33, noi l'istanza per l'autorizazione sis Protocollo	li deposito sismico è    Data	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n. già stata presentata  Ente di riferimento  Ente di riferimento
12.1.4 🔾	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto del Regionale 12/ 20, pertanto 12.1.4.2 O	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione de la Presidente della (10/2015, n. 33, nor l'istanza per l'autor Protocollo  l'autorizzazione sis Protocollo	li deposito sismico è    Data	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto o del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n.  già stata presentata  Ente di riferimento  enuta  Ente di riferimento  er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi
12.1.4 🔘	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto d Regionale 12/ 20, pertanto 12.1.4.2 O	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, como 380, soggette ad a lel Presidente della l'10/2015, n. 33, noi l'istanza per l'autorizazione sis Protocollo  l'autorizzazione sis dell'articolo 94, con dell'articolo 94, con dell'articolo 94, con protocollo protocolo 94, con dell'articolo 9	li deposito sismico è  Data  li deposito sismico vi to A della Deliber e opere rilevanti nei mma 1, lettera a) autorizzazione sismi Repubblica 06/06, nché dell'articolo 5, rizzazione sismica è  Data  Include dell'articolo 5, rizzazione sismica è  Data  ulta già acquisita per mma 2-bis del Decr	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n.  già stata presentata  Ente di riferimento  enuta  Ente di riferimento  er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi etto del Presidente della Repubblica 06/06/2001,
12.1.4 🔾	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto d Regionale 12/ 20, pertanto 12.1.4.2 O	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione de la Presidente della (10/2015, n. 33, noi l'istanza per l'autorizzazione sis Protocollo  l'autorizzazione risi dell'articolo 94, comunicazione dell'articolo 94, c	li deposito sismico è    Data	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n.  già stata presentata  Ente di riferimento  enuta  Ente di riferimento  er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, istanza per l'autorizzazione sismica
12.1.4 🔘	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto d Regionale 12/ 20, pertanto 12.1.4.2 O	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, como 380, soggette ad a lel Presidente della l'10/2015, n. 33, noi l'istanza per l'autorizazione sis Protocollo  l'autorizzazione sis dell'articolo 94, con dell'articolo 94, con dell'articolo 94, con protocollo protocolo 94, con dell'articolo 9	li deposito sismico è  Data  li deposito sismico vi to A della Deliber e opere rilevanti nei mma 1, lettera a) autorizzazione sismi Repubblica 06/06, nché dell'articolo 5, rizzazione sismica è  Data  Include dell'articolo 5, rizzazione sismica è  Data  ulta già acquisita per mma 2-bis del Decr	Ente di riferimento  verrà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n.  già stata presentata  Ente di riferimento  enuta  Ente di riferimento  er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi etto del Presidente della Repubblica 06/06/2001,
12.1.4 🔾	12.1.3.2 O  12.1.3.3 O  l'intervento, a 11/4317, prev previsto dall' 06/06/2001, del Decreto d Regionale 12/ 20, pertanto 12.1.4.2 O	la comunicazione de Protocollo  la comunicazione de sensi dell'Allegativede esclusivamente articolo 94-bis, comunicazione de la 10/2015, n. 33, nor l'istanza per l'autorizazione sis protocollo  l'autorizzazione risti dell'articolo 94, comunicazione dell'	li deposito sismico è    Data	Ente di riferimento  /errà presentata prima dell'inizio dei lavori azione della Giunta Regionale 15/02/2021, n. riguardi della pubblica incolumità secondo quanto del Decreto del Presidente della Repubblica ica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 /2001, n. 380 e degli articoli 6 e 8 della Legge comma 5 della Legge Regionale 30/09/2020, n.  già stata presentata  Ente di riferimento  enuta  Ente di riferimento  er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, istanza per l'autorizzazione sismica  Ente di riferimento

						stanziale al progetto esecutivo delle strutture		
	•		•	•		si dell'articolo 5, comma 3, lettera c) della Legge approvate con Decreto Ministeriale 30/04/2020, non		
	_				_	eto del Presidente Della Repubblica 06/06/2001, n.		
	380		o a. ca. a	2. 0.00.0				
	Protocollo		Data		Ente di riferime	ento		
12.1.6 🔾	l'intervent	o, ai se	nsi dell'All	egato D	della Delil	berazione della Giunta Regionale 30/03/2016, n.		
	10/5001,	costituis	ce una vari	ante sos	stanziale al	progetto esecutivo delle strutture precedentemente		
	presentato	relativo	ad opere o	di minore	e rilevanza r	nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto		
	previsto d	lall'artico	olo 94-bis,	comma	ı 1, lettera	b) del Decreto del Presidente della Repubblica		
	06/06/200	01, n. 3	880, sogget	te a co	municazion	e di deposito sismico ai sensi dell'articolo 93 e		
						Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e		
				gionale 1	12/10/2015	, n. 33, nonché dell'articolo 5, comma 5 della Legge		
		30/09/2	2020, n. 20					
	Protocollo		Data		Ente di riferime	ento		
•	ertanto							
12	2.1.6.2			· ·	to sismico è	già stata presentata		
		Protocolle	0	Data		Ente di riferimento		
	2.1.6.3			-		errà presentata prima dell'inizio dei lavori		
12.1.7				_		berazione della Giunta Regionale 30/03/2016, n.		
						progetto esecutivo delle strutture precedentemente		
	•		•		•	i della pubblica incolumità secondo quanto previsto		
						eto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.		
						egli articoli 93, 94 e 94-bis, comma 3 del Decreto del		
			•			e dell'articolo 6 e dell'articolo 8 della Legge Regionale Ima 5 della Legge Regionale 30/09/2020, m. 20,		
	pertanto:	15, 11. 5	s, nonche	acii ai ti	.010 5, соп	inia 5 della Legge Regionale 30/03/2020, III. 20,		
	Protocollo		Data		Ente di riferimento			
ne	rtanto							
	2.1.7.2	l'istanz	a per l'auto	rizzazior	ne sismica è	già stata presentata		
		Protocolle	<u>'</u>	Data		Ente di riferimento		
17				1				
	2.1.7.3	l'autori	zzaziono sie	mica à «	rià stata otto	anuta		
	2.1.7.3 🔾				già stata ott			
	2.1.7.3 🔾	l'autori		mica è §	già stata otto	enuta Ente di riferimento		
		Protocolle	0	Data		Ente di riferimento		
	2.1.7.3 ○	Protocollo l'autori	zzazione ris	<b>Data</b> Sulta già	acquisita p	Ente di riferimento er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi		
		l'autori dell'art	zzazione ris	Data Sulta già mma 2-	acquisita p	er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.		
		l'autori dell'art 380, a	zzazione ris icolo 94, co seguito di p	Data Sulta già mma 2- resentaz	acquisita p	er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. anza per l'autorizzazione sismica		
		l'autori dell'art	zzazione ris icolo 94, co seguito di p	Data Sulta già mma 2-	acquisita p	er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.		
12	2.1.7.4 〇	l'autori dell'art 380, a	zzazione ris icolo 94, co seguito di p	Data  Sulta già mma 2- resentaz  Data	acquisita p bis del Deci zione dell'ist	er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. anza per l'autorizzazione sismica		
12		l'autori dell'art 380, a	zzazione ris icolo 94, co seguito di p	Data  Sulta già mma 2- resentaz  Data	acquisita p bis del Deci zione dell'ist	er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. anza per l'autorizzazione sismica		
12	2.1.7.4 〇	l'autori dell'art 380, a	zzazione ris icolo 94, co seguito di p	Data  Sulta già mma 2- resentaz  Data	acquisita p bis del Deci zione dell'ist	er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. anza per l'autorizzazione sismica		
12	2.1.7.4 〇	l'autori dell'art 380, a	zzazione ris icolo 94, co seguito di p	Data  Sulta già mma 2- resentaz  Data	acquisita p bis del Deci zione dell'ist	er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. anza per l'autorizzazione sismica		
12	2.1.7.4 〇	l'autori dell'art 380, a	zzazione ris icolo 94, co seguito di p	Data  Sulta già mma 2- resentaz  Data	acquisita p bis del Deci zione dell'ist	er effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi reto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. anza per l'autorizzazione sismica		

12.1.5 O l'intervento, ai sensi dell'Allegato D della Deliberazione Della Giunta Regionale 15/02/2021, n.

	12.2.1 🔾	l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'articolo 90 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dell'articolo 2 della Legge							
		Regionale 12/			aciia rrepubblica	00/00/2001, 11. 300 C dell'articolo 2 della 2256			
	12.2.2 🔘	•		sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'articolo 90 del					
			ecreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 2 della Legge Regionale						
		12/10/2015,			epabblica ooroor	2001, III 300 e di dedo 2 della 2256e Regionale			
		_		-	d autorizzazione s	emica			
		12.2.2.2				di sopraelevazione è compresa nell'istanza di			
		12.2.2.2	0						
				Protocollo	ne sismica present	Ente di riferimento			
				Protocollo	Data	Ente di merimento			
		12.2.2.3	$\circ$	l'autorizzazio	ne comprensiva c	li certificazione è già stata ottenuta da			
				Protocollo	Data	Ente di riferimento			
		12.2.2.4	$\circ$	l'istanza per	r l'autorizzazione	comprensiva di quella di certificazione verrà			
				presentata p	rima dell'inizio dei	lavori			
		O se l'inter	vento	non è sogget	to ad autorizzazio	ne sismica			
		12.5.2.6	$\circ$	l'istanza per	la certificazione di	sopraelevazione è già stata presentata			
				Protocollo	Data	Ente di riferimento			
		12.2.2.7	$\circ$	la certificazio	ne è già stata otte	enuta da			
				Protocollo	Data	Ente di riferimento			
		42.2.2.0	$\bigcirc$	11: 1	1 1:6: 1				
		12.2.2.8	0	-	la certificazione d	sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio			
		12.2.2.8	0	l'istanza per dei lavori	la certificazione d	sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio			
				dei lavori					
12.3		ei lavori ai sensi	dell'a	dei lavori articolo 65 del	Decreto del Presio	dente della Repubblica			
12.3	Denuncia de 12.3.1	ei lavori ai sensi l'intervento no	dell'a	dei lavori articolo 65 del evede la realiz	Decreto del Presio zazione di opere s	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidente	dell'a on pre e della	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C	Decreto del Presio zazione di opere s 06/06/2001, n. 38	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto 0 e non richiede la specifica denuncia			
12.3		ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidente l'intervento pi	dell'a on pre e della reved	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio	Decreto del Presio zazione di opere s 06/06/2001, n. 38 one di opere strut	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto O e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de	dell'a on pre e della reved	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio	Decreto del Presio zazione di opere s 06/06/2001, n. 38 one di opere strut	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto 0 e non richiede la specifica denuncia			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidente l'intervento pi	dell'a on pre e della reved ella Re	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio epubblica 06/0	Decreto del Presio zazione di opere s 06/06/2001, n. 38 one di opere strut	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto O e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de	dell'a on pre e della reved ella Re	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio epubblica 06/C enuncia è già s	Decreto del Presione di opere se	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto O e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de	dell'a on pre e della reved ella Re la de	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio epubblica 06/C enuncia è già s	Decreto del Presio zazione di opere s 06/06/2001, n. 38 one di opere strut 06/2001, n. 380 e stata presentata a	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto O e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de	dell'a on pre e della reved ella Re la de	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio epubblica 06/C enuncia è già s	Decreto del Presionazazione di opere s 06/06/2001, n. 38 0ne di opere strut 06/2001, n. 380 e 0stata presentata a Data	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto O e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de 12.3.2.2	dell'a on pre e della reved ella Re la de Proto	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio epubblica 06/C enuncia è già s collo	Decreto del Presiona di opere se se struto del Presione di opere struto del 2001, n. 380 e stata presentata a decompresa nella	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto O e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de 12.3.2.2	dell'a on pre e della reved ella Re la do Proto	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio epubblica 06/C enuncia è già s collo denuncia è orizzazione o	Decreto del Presiona di opere se sono di opere se strutto del 2001, n. 380 e stata presentata a de sono del compresa nella deposito sismico di opere se si compresa nella deposito sismico de si compresa nella deposito sismico de se si compresa nella deposito sismico de se	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto 0 e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto  Ente di riferimento  documentazione presentata per l'istanza di ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de 12.3.2.2	dell'a on pre e della reved lla de la de Proto la de auto Reg	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica 0 e la realizzazi epubblica 06/0 enuncia è già s collo denuncia è orizzazione o ionale 12/10/	Decreto del Presiona del Presione di opere se por la compresa nella deposito sismico (2015, n. 33 che compresa nel la compresa nel la deposito sismico (2015, n. 33 che	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto 0 e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto  Ente di riferimento  documentazione presentata per l'istanza di ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de 12.3.2.2	dell'a on pre e della reved lla Re la do Proto la do Reg docc	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica C e la realizzazio epubblica 06/C enuncia è già s collo denuncia è orizzazione o ionale 12/10/	Decreto del Presione di opere si porte di opere struti del 2001, n. 380 e di opere struti de 2001, n. 380 e di opere struti de 2001, n. 380 e di opere della deposito sismico di 2015, n. 33 che prevista dall'artico	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto 0 e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto  Ente di riferimento  documentazione presentata per l'istanza di ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de 12.3.2.2	dell'a on pre e della reved lla Re la do Proto la do auto Reg doco	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica 0 e la realizzazio epubblica 06/0 enuncia è già s collo denuncia è orizzazione o ionale 12/10/ umentazione p 06/2001, n. 38	Decreto del Presione di opere se presione di opere strutto del 2001, n. 380 e presentata a pata deposito sismico de 2015, n. 33 che prevista dall'artico del 2001.	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto 0 e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto  Ente di riferimento  documentazione presentata per l'istanza di ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la lo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica			
12.3	12.3.1 🔾	ei lavori ai sensi l'intervento no del Presidento l'intervento pi Presidente de 12.3.2.2 O	dell'a on pre e della reved lla Re la do Proto la do auto Reg doco	dei lavori articolo 65 del evede la realiz a Repubblica 0 e la realizzazio epubblica 06/0 enuncia è già s collo denuncia è orizzazione o ionale 12/10/ umentazione p 06/2001, n. 38	Decreto del Presione di opere se presione di opere strutto del 2001, n. 380 e presentata a pata deposito sismico de 2015, n. 33 che prevista dall'artico del 2001.	dente della Repubblica trutturali come definite all'articolo 65 del Decreto 0 e non richiede la specifica denuncia turali come definite all'articolo 65 del Decreto del richiede la specifica denuncia, pertanto  Ente di riferimento  documentazione presentata per l'istanza di ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della Legge reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la			

**12.2** Interventi di sopraelevazione

12.4	Sistemi geot	ecnici	ecnici					
	12.4.1	l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti dal						
		Decreto Mini	Decreto Ministeriale 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della					
		relazione geo	tecnica ai sensi del	Decreto Ministeria	le 17/01/2018			
	12.4.2	l'intervento p	revede la realizzaz	ione di opere di f	ondazione o sistemi geotecnici come definiti dal			
				•	posito della relazione geologica e della relazione			
			sensi del Decreto M					
		12.4.2.1	allega la relazione					
		12.4.2.2 🔘	la relazione geolo	5 5	esentata a			
			Protocollo	Data	Ente di riferimento			
		12.4.2.3 〇	la relazione geolo	l ngica è compresa	nella documentazione presentata per l'istanza di			
			autorizzazione o		Helia documentazione presentata per ristanza di			
		12.4.2.4		•	ta prima dell'inizio dei lavori			
		12.4.2.5	allega la relazione	•	ta prima deli lilizio del lavori			
		12.4.2.6	J	ecnica è già stata pi	rocontata a			
		12.4.2.6	Protocollo	Data	Ente di riferimento			
			FIOCOCONO	Duta	Ente di lifetimento			
		12.4.2.7	•	•	nella documentazione presentata per l'istanza di			
			autorizzazione o	•				
		12.4.2.8	la relazione geote	cnica verrà presen	tata prima dell'inizio dei lavori			

### 13) Qualità ambientale dei terreni

che l'area ogge	tto di interver	nto, in relazione alla q	ualità ambienta	ale dei te	erreni		
13.1	non richiede	indagini ambientali p	reliminari, ai se	ensi dei r	egolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti		
13.2	non necess	ita di bonifica come	risulta dalle p	reventiv	e analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui		
	risultati si al	llegano alla presente	richiesta				
13.3	è stata ogg	etto di un'analisi di ri	schio sito-spe	cifica, ch	e ha dimostrato la compatibilità ambientale dei		
					accettabile, per la destinazione d'uso e scenario		
		•			del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli		
					ola dello stato di fatto, come da provvedimento		
			• •		006, n. 152) e gli eventuali vincoli derivanti sono		
		iti nella tavola dello st	_		, ,		
	Protocollo	Data		Ente di rif	erimento		
13.4	è stata noge	etto di bonifica					
13.4	13.4.1		ttivi compatibili	con la d	estinazione d'uso e scenario edilizio del presente		
	13.4.1		•		ne conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248,		
					el Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152) e gli		
					ati nella tavola dello stato di fatto		
		Protocollo	Data	presenta	Ente di riferimento		
		PIOLOCOIIO	Data		Litte di Illerimento		
	13.4.2	•		•	li con la destinazione d'uso e scenario edilizio del		
		presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica					
					comma 4, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n.		
			vincoli derivanti	sono ra	ppresentati nella tavola dello stato di fatto		
		Protocollo	Data		Ente di riferimento		
13.5	è attualmen	te oggetto di un inter	vento di bonific	a			
	13.5.1	dei terreni, con obie	ttivi compatibili	con la d	estinazione d'uso e scenario edilizio del presente		
		intervento, come risulta dal provvedimento di seguito indicato e gli eventuali vincoli					
		derivanti sono rappr	esentati nella t	avola de	llo stato di fatto		
		Protocollo	Data		Ente di riferimento		
	13.5.2	delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del					
		presente intervento, come risulta dal provvedimento di seguito indicato e gli eventuali					
		vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto					
		Protocollo	Data		Ente di riferimento		
_							
) Parcheggi pe	rtinenziali						
che l'intervento	)						

che l'intervent	0
14.1	non rientra nei casi previsti dall'articolo 9 della Legge 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69
	della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12
14.2	rientra nei casi previsti dall'articolo 9 della Legge 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della
	Legge Regionale 11/03/2005, n. 12
	14.2.1 O si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da
	costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine
	lavori
	14.2.2 O allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a
	pertinenza di unità immobiliari

### 15) Fascia di rispetto degli elettrodotti che l'intervento 15.1 O non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36 15.2 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla distanza di prima approssimazione ai sensi del Decreto Ministeriale 29/05/2008 15.3 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36 e ricade, in parte o totalmente, all' interno della fascia individuata dalla distanza di prima approssimazione ai sensi del Decreto Ministeriale 29/05/2008 e pertanto allega relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di 15.3.1 rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) della Legge 22/02/2001, n. 36 16) Opere di urbanizzazione primaria l'area/immobile oggetto di intervento 16.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria 16.2 O non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente 16.3 all'intervento in progetto 16.4 non è servita da opere di urbanizzazione e per la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento 17) Scarichi idrici che l'intervento **17.1** O non prevede scarichi idrici 17.2 O è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (ai sensi del Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6 e del Regolamento d'ambito vigente) 17.3 O non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura in relazione agli eventuali scarichi idrici di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche previsti nel progetto: è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e: 17.4.1 O si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato o servizio di fognatura 17.4.2 la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura Protocollo Data 17.4.3 O la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta Protocollo è necessaria la comunicazione o richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche (ai sensi del Regolamento Regionale 29/03/2019, n. 6 e del Regolamento d'Ambito) 17.5.1 si allega la comunicazione o richiesta di assimilazione da trasmettere all'ufficio d'ambito o gestore del servizio 17.5.2 🔘 la comunicazione o richiesta di assimilazione è già stata inviata all'ufficio d'ambito o gestore del servizio Protocollo Data Ente di riferimento

la pronuncia da parte dell'ufficio d'ambito o gestore del servizio è stata ottenuta

Ente di riferimento

Data

17.5.3

	17.6				o negli strati superficiali dei sottosuolo ai sensi				
		Decreto Leg	gislativo 03/04/2006	i, n. 152, Capo II	- Autorizzazione agli scarichi e del Regolame	nto			
		Regionale 2	9/03/2019, n. 6						
		17.6.1	si richiede contestua	lmente l'autorizza:	zione allegando la documentazione necessaria				
		17.6.2	l'autorizzazione è sta	ata già richiesta a					
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
		47.52							
		17.6.3	l'autorizzazione è sta						
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
	17.7	è necessari	a l'autorizzazione a	llo scarico in ac	que superficiali (ai sensi del Decreto Legislat	ivo			
		03/04/2006	5, n. 152, Capo II - Aut	orizzazione agli sc	arichi e del Regolamento regionale 29/03/2019, n	. 6)			
		pertanto:							
		17.7.1 🔾	si richiede contestua	lmente l'autorizza:	zione allegando la documentazione necessaria				
		17.7.2 🔘	l'autorizzazione è sta		-				
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
						$\overline{}$			
		47.70							
		17.7.3 🔾	l'autorizzazione è sta						
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
	17.8	se lo scarico	interessa aree dema	niali:					
		17.8.1	è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 e						
			del Regolamento Re	del Regolamento Regionale 08/02/2010, n. 3 all'autorità idraulica competente					
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
		17.8.2	à stata asquisita la s	encocciono domar	iale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 52				
		17.8.2				3 e			
					0, n. 3 dall'autorità idraulica competente				
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
_									
	in relazion	e agli eventu	ali scarichi idrici di acq	ue reflue industria	li previsti nel progetto				
	17.9	è necessa	ria l'autorizzazione a	Illo scarico in fog	natura o in acque superficiali o su suolo o sti	rati			
		superficiali	i del sottosuolo e la st	essa					
		17.9.1	) è stata richiesta n	ell'ambito di altre	autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)				
		17.9.2	) è stata ottenuta r	nell'ambito di altre	autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) d	da			
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
	17.10	ده او ددعون	 to interessa aree dem	 					
	17.10				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
		17.10.1			aniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904, n. 5	)23			
					/2010, n. 3 all'autorità idraulica competente				
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
		17.10.2	è stata acquisita	la concessione de	maniale ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904	, n.			
			•		3/02/2010, n. 3 dall'autorità idraulica competente				
			Protocollo	Data	Ente di riferimento				
				I		- 1			

	17.11	è necessaria l	'autorizzazione a	llo scarico sul suolo	o e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del		
		Decreto Legis	slativo 03/04/20	06, n. 152 (Capo I	I - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento		
		•	03/2019, n. 6 e:	•			
		17.11.1		stualmente l'autoriz	zzazione allegando la documentazione necessaria		
		17.11.2		è stata già richiesta			
		.,,,,,	Protocollo	Data	Ente di riferimento		
		47.44.2		<u> </u>			
		17.11.3		è stata già ottenuta			
			Protocollo	Data	Ente di riferimento		
	17.12				cque superficiali ai sensi del Decreto Legislativo		
		03/04/2006,	n. 152 (Capo II <i>- F</i>	Autorizzazione agli :	scarichi) e del Regolamento regionale 29/03/2019, n.		
		6, pertanto:					
		17.12.1	si richiede conte	stualmente l'autoriz	zzazione allegando la documentazione necessaria		
		17.12.2	l'autorizzazione	è stata già richiesta			
			Protocollo	Data	Ente di riferimento		
		17.12.3	l'autorizzazione	è stata già ottenuta			
			Protocollo	Data	Ente di riferimento		
<b>✓</b>	in relazione	all'invarianza id	l draulica e idrologi		e pluviali, l'intervento		
	17.13 O		•	•	amento Regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento		
	17.113			=	cipio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi		
					· ·		
	17.14 🔘	dell'articolo 58-bis della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"  rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Regionale 23/11/2017, n. 7 "Regolamento recant					
	17.14		riteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58-				
					e per il governo del territorio)" e pertanto si allega		
		17.14.1 O	=		drologica con i contenuti di cui all'articolo 10, comma		
		17.14.1	· -		11/2017, n. 7 (casi in cui non si adottano i requisiti		
			•	•	•		
			_	_	lamento Regionale 23/11/2017, n. 7)		
					nza di concessione allo scarico, presentata all'autorità		
				•	nte, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico		
				superficiale			
					:hiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel		
				caso di scarico in fo			
					ordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel		
		47.44.2		caso di scarico in ui	·		
		17.14.2	· -		drologica con i contenuti di cui all'articolo 10, comma 2		
				=	nto Regionale 23/11/2017, n. 7 (casi in cui si adotta il		
				di cui all'articolo 1	2, comma 2 del Regolamento Regionale 23/11/2017,		
			n. 7)				
					nza di concessione allo scarico, presentata all'autorità		
					nte, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico		
				superficiale			
					hiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel		
				caso di scarico in fo	_		
					ordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel		
		_		caso di scarico in ui	·		
		17.14.3		•	sibilità a realizzare le misure di invarianza idraulica,		
			firmata dal pro	gettista dell'interv	ento tenuto al rispetto del principio di invarianza		
			idraulica e idrolo	ogica, unitamente a	al calcolo della monetizzazione secondo le modalità		
			specificate all'ar	ticolo 16 del Regola	mento Regionale 23/11/2017, n. 7		
		17.14.4	la dichiarazione	del progettista atto	estante l'applicazione della casistica di cui all'articolo		
			12, comma 1, let	ttera a) del Regolam	nento Regionale 23/11/2017, n. 7		

18.1 ○ non è un intervento soggetto alla normativa commerciale  in intervento soggetto alla normativa commerciale, incrente un'attività rientrante nell'ambito di procedimento automatizzato di cui all'articolo 5 e all'articolo 6 del decreto del Presidente del Repubblica 07/09/2010, n. 160  18.3 ○ in intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 11  Legge Regionale 02/02/2010, n. 6, alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/12/2013, n. 10/119  alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/12/2013, n. 160, pertanto  18.3.1 ○ si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale  18.3.2 ○ è stata richiesta apposita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ è stata richiesta apposita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ è stata no composita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ è stata no composita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ è stata no composita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ è stata no composita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ è stata no composita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ è stata no composita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ è stata no composita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ e stata no composita autorizzazione a  Protecolle □ Data □ Ente di inferimente  18.3.3 ○ e transita della Protecolle dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punti di accesso.  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punti di accesso.  19.2 ○ conno ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi	191()							
procedimento automatizzato di cui all'articolo 5 e all'articolo 6 del decreto del Presidente del Repubblica 07/09/2010, n. 6100  18.3	_							
Repubblica 07/09/2010, n. 160  i un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 11  Legge Regionale 02/02/2010, n. 6, alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/12/2003, n. 10/119  alla Deliberazione della Giunta Regionale 05/12/2009, n. 160, pertanto  18.3.1	18.2							
18.3 © è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 11 Legge Regionale 02/102/2010, n. 6, alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/12/2013, n. 10/119 alla Deliberazione della Giunta Regionale 05/12/2009, n. 8/6024 e successive modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 180, pertanto 18.3.1 o si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale 18.3.2 e stata richiesta apposita autorizzazione a		procedimen	to automatizz	ato di cui all'artic	olo 5 e all'artico	lo 6 del decreto del Presidente del		
Legge Regionale 02/02/2010, n. 6, alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/12/2013, n. 10/119 alla Deliberazione della Giunta Regionale 05/12/2009, n. 8/6024 e successive modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, pertanto 18.3.1		Repubblica 07/09/2010, n. 160						
Legge Regionale 02/02/2010, n. 6, alla Deliberazione della Giunta Regionale 02/12/2013, n. 10/119 alla Deliberazione della Giunta Regionale 05/12/2009, n. 8/6024 e successive modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, pertanto  18.3.1	18.3	è un interve	ento soggetto a	alla normativa com	merciale di cui al [	Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 11		
alla Deliberazione della Giunta Regionale 05/12/2009, n. 8/6024 e successive modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 150, pertanto 18.3.1						_		
al Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, pertanto 18.3.1						_		
18.3.1  si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale  8.3.2  Protecolio				•		<u> </u>		
18.3.2   Estata richiesta apposita autorizzazione a   Protocollo   Data   Ente di riferimento		_		•	•			
Protocollo   Data   Ente di riferimento						o commerciale		
Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici   Data   Enize di riferimento		18.3.2	è stata richies	sta apposita autoriz	zazione a			
Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici  "intervento riguarda edifici che  19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi  CHIARRAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.4 ≥ el eopere  20.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)			Protocollo	Data	Ente di riferir	mento		
Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici  "intervento riguarda edifici che  19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi  CHIARRAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.4 ≥ el eopere  20.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)								
Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici  "intervento riguarda edifici che  19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi  CHIARRAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.4 ≥ el eopere  20.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		1033 (	>					
Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici  19.1 On sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi chi accessi della Parte III - beni paesaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi chi accessi della Parte III - beni paesaggistica del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio) non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico del progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.2 allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistico (allega esassistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistico (allega esassistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegato relazione paesistico (allega esassistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegato relazione paesistico (allega esassistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza		18.3.3						
Chitervento riguarda edifici che  19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi della Parte III - beni paesaggistica del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggi)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PF e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2.1 ○ nolicide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)			Protocollo	Data	Ente di riferir	mento		
Chitervento riguarda edifici che  19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi della Parte III - beni paesaggistica del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggi)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PF e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2.1 ○ nolicide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)								
Chitervento riguarda edifici che  19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi della Parte III - beni paesaggistica del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggi)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PF e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2.1 ○ nolicide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)				ı	ı			
Chitervento riguarda edifici che  19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi della Parte III - beni paesaggistica del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggi)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PF e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2.1 ○ nolicide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  20.1.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)								
19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi CHARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico dei progetti, ai sensi della Parte IV delle Norme del PF e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2.1 ○ incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protecollo/Numero Data Inde di riferimento  Protecollo/Numero Data Inde di riferimento  Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	Norme per l'i	nfrastruttura	izione digitale (	degli edifici				
19.1 ○ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 ○ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi CHARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico dei progetti, ai sensi della Parte IV delle Norme del PF e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2.1 ○ incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protecollo/Numero Data Inde di riferimento  Protecollo/Numero Data Inde di riferimento  Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	'intervento rig	uarda edifici	che					
06/06/2001, n. 380 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e pun di accesso;  19.2 Sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi cella Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi cella Presidente dell'accessi della Parte III - beni paesaggistica del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 O non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PF e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 O non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 O allega esame dell'impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2.1 O non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	_ =			escrizioni dell'artic	olo 135-bis dol D	Accreto del Presidente della Penubbli		
di accesso;  19.2 Sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubblio 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accessi CHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 O non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 O non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e de à automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.1 allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero bata Este di riferimento  10.1.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	19.1					•		
19.2 O sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del Decreto del Presidente della Repubbli 06/06/2001, n. 380 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di acces CHARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  the l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 O non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del Presume paesiale della Parte IV delle Norme del Presume paesiale dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.1 O non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 Allega esame dell'impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di Inferimento  Protocollo/Numero Data Ente di Inferimento  Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)			1, n. 380 meren	ıtı i equipaggiamen	to dell'edificio con i	mirastruttura fisica multiservizio e pun		
CHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1		•						
CHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI  TELA STORICO-AMBIENTALE  Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1	19.2 🔾	sono sogge	etti alle presc	rizioni dell'articolo	135-bis del De	creto del Presidente della Repubbli		
Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 O non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione dei Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 O non ricide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 O incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 O non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		06/06/200	1, n. 380 e l'edit	ficio sarà equipaggi	ato con infrastruttı	ura fisica multiservizio e punto di acces		
Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica  he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1 O non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 O non ricide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 O incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 o ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 o non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)								
he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1	JTELA STORIC	O-AMBIENTA	LE					
he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1								
he l'intervento, ai sensi della Parte III - beni paesaggistici del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei be ulturali e del paesaggio)  20.1								
ulturali e del paesaggio)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 ○ incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ○ ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	Bene sottopo	sto ad autori	zzazione paesa	aggistica				
ulturali e del paesaggio)  20.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 ○ incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ○ ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	ha lintaniant	:	IIa Dawta III - h		al Dagrata I agislat	tive 22/01/200/ = /2/Cedice dei be		
non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PF e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1 ○ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 ○ incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2 ○ allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ○ ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ○ ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 di Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)			ma Parte III - D	ieni paesaggistici u	ei Decreto Legisiai	uvo 22/01/2004, 11. 42 (Codice dei be		
con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PP e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1  ono incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2  incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3  ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)								
e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con Deliberazione del Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1  non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2  nicide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3  ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	20.1	non ricade i	n zona sottopo:	sta a tutela paesag	gistica ai sensi del	Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42,		
Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1  ono incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2  oincide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1  oincide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2  oincide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2  oincide sull'aspetto esteriore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2  oincide sull'aspetto esteriore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3  oincide sull'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1  oincide sull'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		con riferime	nto all'esame d	dell'impatto paesist	ico del progetto, ai	sensi della Parte IV delle Norme del PF		
Giunta Regionale 08/11/2002, n. 7/11045, e  20.1.1  ono incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2  oincide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1  oincide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2  oincide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.2  oincide sull'aspetto esteriore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2  oincide sull'aspetto esteriore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3  oincide sull'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1  oincide sull'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		e sulla base	e delle "Linee g	guida per l'esame (	paesistico dei prog	getti" approvate con Deliberazione del		
non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1 allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2 allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)								
presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda guidizio paesistico  20.1.2 O incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2 O allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 O ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 O ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 O non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)					, doi luoghi o dogl	li adifici a portanto non à nococcaria		
guidizio paesistico incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici 20.1.2.1  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico 20.1.2.2  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3  ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere 20.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.1		•				
incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici  20.1.2.1  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2  allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3  ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)			•		one dell'incidenza p	paesistica dell'intervento e la domanda		
allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta di impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2		_	guidizio paesi	stico				
impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2			incide sull'asp	etto esteriore dei lu	uoghi e degli edifici			
impatto inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabi sotto il profilo paesistico  20.1.2.2		20.1.2						
sotto il profilo paesistico allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere 20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2	20.1.2.1	allega esame de	•	ico del progetto dal quale risulta ι		
allega esame dell'impatto paesistico del progetto dal quale risulta u impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3  ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2	20.1.2.1 〇	•	ell'impatto paesist	, -		
impatto superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allo stesso è allegata relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2 •	20.1.2.1 〇	impatto inferiore	ell'impatto paesist alla soglia di rilev	, -		
relazione paesistica (articolo 35, comma 6 e articolo 39, comma 3 del Norme del PPR)  20.1.2.3 ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2		impatto inferiore sotto il profilo pae	ell'impatto paesist alla soglia di rileva esistico	anza ed è automaticamente accettabi		
Norme del PPR)  20.1.2.3  ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero  Data  Ente di riferimento  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2		impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de	ell'impatto paesist alla soglia di rileva esistico ell'impatto paesist	anza ed è automaticamente accettabi		
ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 O non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2		impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de	ell'impatto paesist alla soglia di rileva esistico ell'impatto paesist	anza ed è automaticamente accettabi		
ha ottenuto giudizio di impatto paesistico  Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere  20.2.1 O non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2		impatto inferiore sotto il profilo pad allega esame de impatto superiore	ell'impatto paesist alla soglia di rileva esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilev	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata		
Protocollo/Numero Data Ente di riferimento  20.2 ○ ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere 20.2.1 ○ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2 O		impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist	ell'impatto paesist alla soglia di rileva esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilev	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata		
<ul> <li>ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, 42 e le opere</li> <li>20.2.1  ono comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 de Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)</li> </ul>		20.1.2 O	20.1.2.2 〇	impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist Norme del PPR)	ell'impatto paesist alla soglia di rilevo esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilev ica (articolo 35, co	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata omma 6 e articolo 39, comma 3 del		
42 e le opere  20.2.1 onon comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d  Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2 O	20.1.2.2 〇	impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist Norme del PPR) ha ottenuto giudi:	ell'impatto paesist alla soglia di rilevo esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilev ica (articolo 35, co zio di impatto paes	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata omma 6 e articolo 39, comma 3 del istico		
42 e le opere  20.2.1 onon comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d  Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2	20.1.2.2 〇	impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist Norme del PPR) ha ottenuto giudi:	ell'impatto paesist alla soglia di rilevo esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilev ica (articolo 35, co zio di impatto paes	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata omma 6 e articolo 39, comma 3 del istico		
42 e le opere  20.2.1 onon comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d  Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)		20.1.2 O	20.1.2.2 〇	impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist Norme del PPR) ha ottenuto giudi:	ell'impatto paesist alla soglia di rilevo esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilev ica (articolo 35, co zio di impatto paes	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata omma 6 e articolo 39, comma 3 del istico		
20.2.1 onn comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (articolo 149 d Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	20.2 ○		20.1.2.2 ○	impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist Norme del PPR) ha ottenuto giudi:  Protocollo/Numero	ell'impatto paesist alla soglia di rilevo esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilev ica (articolo 35, co zio di impatto paes	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata omma 6 e articolo 39, comma 3 del istico  Ente di riferimento		
Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42)	20.2 〇	ricade in zo	20.1.2.2 O 20.1.2.3 O	impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist Norme del PPR) ha ottenuto giudi:  Protocollo/Numero	ell'impatto paesist alla soglia di rilevo esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilev ica (articolo 35, co zio di impatto paes	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata omma 6 e articolo 39, comma 3 del istico  Ente di riferimento		
	20.2 🔾	ricade in zo 42 e le oper	20.1.2.2 O  20.1.2.3 O  na tutelata sotte	impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist Norme del PPR) ha ottenuto giudi: Protocollo/Numero	ell'impatto paesist alla soglia di rilevo esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilevo ica (articolo 35, co zio di impatto paes  Data  esaggistica ai sens	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata omma 6 e articolo 39, comma 3 del istico  Ente di riferimento  i del Decreto Legislativo 22/01/2004,		
	20.2 〇	ricade in zo 42 e le oper	20.1.2.2 O  20.1.2.3 O  na tutelata sotte  non comporta	impatto inferiore sotto il profilo pae allega esame de impatto superiore relazione paesist Norme del PPR) ha ottenuto giudi:  Protocollo/Numero  toposta a tutela pa	ell'impatto paesist alla soglia di rilevo esistico ell'impatto paesist e alla soglia di rilevo ica (articolo 35, co zio di impatto paes  Data  esaggistica ai sens luoghi o dell'aspet	anza ed è automaticamente accettabi ico del progetto dal quale risulta u anza e pertanto allo stesso è allegata omma 6 e articolo 39, comma 3 del istico  Ente di riferimento  i del Decreto Legislativo 22/01/2004,		

20.2.2.1	sono escluse d	dal procedimen	to di autorizzaz	zione paesaggistica secondo
	quanto previsto	dall'Allegato A	, punto di seguit	o indicato e dall'articolo 4 del
	Decreto del Pre	sidente della Re	pubblica 13/02/	'2017, n. 31
	Punto di cui all'Allega		•	
20.2.2.2 🔾		•		plificato di autorizzazione
	paesaggistica, i	n quanto di lieve	e entità, secondo	quanto previsto dall'Allegato
	B del Decreto d	el Presidente de	lla Repubblica 1	3/02/2017, n. 31, e pertanto
	Punto di cui all'Allega	to B		
	20.2.2.2.1	Pautoriaaaaion	o pagagistisa	complificata à stata vilacciata
	20.2.2.2.1			semplificata è stata rilasciata
		Protocollo	Data	Ente di riferimento
	20.2.2.2.2	l'autorizzazior	ne paesaggistica	semplificata è stata richiesta
		Protocollo	Data	Ente di riferimento
20.2.2.3 〇	cono accoggotta	to al procedime	nto ordinario di	autorizzazione paesaggistica,
		ite ai procedime	into ordinario di	autorizzazione paesaggistica,
	e			
	20.2.2.3.1	l'autorizzazione	paesaggistica è	stata rilasciata
		Protocollo	Data	Ente di riferimento
	20.2.2.3.2	l'autorizzazione	paesaggistica è	stata richiesta
		Protocollo	Data	Ente di riferimento
		FIOLOCOIIO	Data	Litte di Illerimento

## 21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

21.1 🔾	non è sottop	ggetto dei lavori, ai sensi della Parte II – beni culturali del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela e pertanto				
	21.2.1	21.2.1 O l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto				
		Protocollo	Data			
	21.2.2	l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato				
		Protocollo	Data			

#### 22) Bene in area protetta

che l'immobile	che l'immobile oggetto dei lavori					
22.1 🔾	della Legge Lombardia :	non ricade in area protetta, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), della Legge Regionale 30/11/1983, n. 86 e della Legge Regionale 16/07/2007, n. 16 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla Legge Regionale 16/07/2007, n. 16, le riserve naturali, i monumenti naturali, il parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)				
22.2 🔾	ricade in are edifici	ea protetta, ma	le opere non comp	oortano alterazione	e dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli	
22.3 〇	sono confor di piano	·				
	22.3.1 🔾		dı autorizzazione ısi dello strumento		ovvedimento dell'Ente Gestore dell'area	
	22.3.2 🔾		si dello strumento	di pianificazione	vedimento dell'Ente Gestore dell'area saria ai fini del rilascio del parere/nulla	
			osta			
		22.3.2.2 〇	il parere/nulla ost	a è stato richiesto		
			Protocollo	Data	Ente di riferimento	
		22.3.2.3 〇	il parere/nulla ost	a è stato rilasciato		
			Protocollo	Data	Ente di riferimento	

## 23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

intervento  23.1 O non è sottoposta a vincolo	
23.1 O non è sottoposta a vincolo	
23.2 O è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'artic	0
44, comma 6, lettera b) della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31 (la presente funge da comunicazione	
23.3 O è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilita	0
ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31, che pertanto	
23.3.1 O allega la certificazione	
23.3.2 O presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori	
23.4 O è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente competente e pertanto	
23.4.2 O l'autorizzazione è stata rilasciata	
Protocollo Data Ente di riferimento	
23.4.3 O l'autorizzazione è stata richiesta	
Protocollo Data Ente di riferimento	
23.5	 1;
2 Socioposta a vincolo e liguarda arrarea ciassineata a sosco e percanto radiolizzazione per	
interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso de l'autorizzazione alla trasformazione d'uso de l'autorizzazione alla trasformazione d'uso de l'autorizzazione alla trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso de l'uso de l'u	31
suolo	
23.6 O è sottoposta a vincolo ma l'intervento non comporta trasformazione d'uso del suolo	

#### 24) Zona boscata

	che, per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (articoli 42 e articolo 43 della Legge Regionale 05/12/2008, n. 31), l'intervento				
24.1 🔾	non comport	ta trasformazione de	el bosco, ossia non c	omporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad	
	altro uso del	suolo			
24.2 🔾	comporta tra	orta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto			
	24.2.1	l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale			
		Protocollo	Data	Ente di riferimento	
	24.2.2	U			
	24.2.2 Uautorizzazione è stata richiesta a				
		Protocollo	Data	Ente di riferimento	

#### 25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area ogge	che l'area oggetto di intervento					
25.1 🔾	non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523, al Regolamento Regionale 08/03/2010, n. 3 e alla Deliberazione della Giunta Regionale 23/10/2015, n. 4229 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al Regolamento Regionale 25/10/2015, n. 9					
25.2	norme di p 08/03/2010	olizia idraulica di c ), n. 3 e alla Deliber ella navigazione int 5, n. 9	ui al Regio Decret azione della Giunta erna (demanio lacu	ispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle o 25/07/1904, n. 523, al Regolamento Regionale Regionale 23/10/2015, n. 4229 e/o con le aree del uale e idroviario) di cui al Regolamento Regionale iale/nulla osta idraulico		
		Protocollo	Data	Ente di riferimento		
	25.2.2					
		Protocollo	Data	Ente di riferimento		

## 26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

che l'intervent	to/le opere						
26.1 🔾	l'intervento è	l'intervento è ubicato in un Comune che ha già adeguato il Piano di Governo del Territorio (PGT) -					
	componente	ponente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (Deliberazione della Giunta Regionale					
	19/06/2017	7, n. 10/6738):					
	26.1.1	è compat	ibile	con le limitazioni derivanti dalla disciplina associata alla classe di fattibilità			
		geologica	entr	o la quale ricade, come desumibile dalla componente geologica del PGT			
		redatta a	i sens	si dell'articolo 8, comma 1, lettera c), dell'articolo 10, comma 1, lettera d) e			
		dell'artico	lo 57	della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12, poiché			
		26.1.1.1	_	ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità			
				sismica			
		26.1.1.2	$\circ$	ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità			
				geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica			
				di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di			
				presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico			
		26.1.1.3	0	ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità			
				geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la			
				relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai			
				sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di			
				fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti			

inoltre	gestione del Ri 26.2.1	ischio di Alluvione (Di compatibile con le icade, come desum ell'articolo 57 della li 6.2.1.1 ricadi sismi ficadi di inimprese ficadi geolo relazi sensi	Deliberazione della G limitazioni derivant nibile dallo studio Legge Regionale 11/ e in classe di fattibili ica e in classe di fattibi ogica 1 con scenari d tervento, le norme entare la relazione d e in classe di fattibi ogica 1 con scenari ione di fattibilità go i delle norme geoli	iguato il PGT - componente geologica al Piano di iunta Regionale 19/06/2017, n. 10/6738):  i dalla classe di fattibilità geologica entro la quale geologico a supporto del PGT redatto ai sensi /03/2005, poiché  ità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità  di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica e geologiche del PGT escludono la necessità di i fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica e geologiche del PGT escludono la necessità di i fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico dilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità di pericolosità sismica per i quali è richiesta la eologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai ogiche di PGT e pertanto allega la relazione di li approfondimenti geologici e/o sismici richiesti		
26.3 O	non ricado in u	ın'aroa allagabilo ela	ossificata como D2 o	P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di		
20.3		schio alluvione)	issilicata come es c	7 F2 Helle Hiappe di pericolosità del FUNA (Flano di		
26.4 🔾	•		sificata come P3 o	P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è		
	compatibile co	on le limitazioni de	erivanti dalla norm	ativa contenuta nella Deliberazione della Giunta		
	_	06/2017, n. 10/673				
	_			a come R4 nelle mappe di rischio del PGRA		
				ne R4 nelle mappe di rischio del PGRA e		
		6.4.2.2 O è sogg 26.4.2	getto alla redazione 2.2.1 O allega lo 2.2.2 O allega l'	one di uno "studio di compatibilità idraulica" di uno "studio di compatibilità idraulica e, pertanto "Studio di compatibilità idraulica" asseverazione del progettista sostitutiva dello di compatibilità idraulica"		
	09/1997, n. 35 non è sogget	7 e Decreto del Pres to a Valutazione d'in	idente della Repubb cidenza (VINCA) nza (VINCA), pertant	rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della lica 12/03/2003, n. 120) l'intervento		
		FIOLOGOIIO	Duta	Ente di Incrimento		
	27.2.2 〇	la valutazione è sta	ta richiesta			
	-71-1-	Protocollo	Data	Ente di riferimento		
28) Fascia di rispe	etto cimiteriale		<u> </u>			
che in merito al	la fascia di rispe	etto cimiteriale (artic	olo 338 del Regio D	ecreto 27/07/1934, n. 1265)		
28.1 🔾	l'intervento no	n ricade nella fascia	di rispetto			
28.2 🔾			•	nsentito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento		
28.3 〇	Regionale 09/11/2004, n. 6 e dell'articolo 3388 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265  28.3 O l'intervento ricade nella fascia di rispetto e non è consentito pertanto si allega la documentazione per la richiesta di deroga					

#### 29) Attività a rischio di incidente rilevante

direttiva 2012	/18/UE relativa al co	ontrollo del p	pericolo di incidenti rilevanti con	ivo 25/06/2015, n. 105, "Attuazione della nnessi con sostanze pericolose")
29.1 🔾		_	empimenti del Decreto Legislat	
29.2 🔾	l'opera è adibita	ad attività	di cui al Decreto Legislativo ?	25/06/2015, n. 105 o è all'interno di uno
	stabilimento in cu	i si svolgono	o attività soggette al Decreto Le	egislativo 25/06/2015, n. 105
	<b>29.2.1</b> O lo st	abilimento	è di "soglia inferiore", ex articolo	o 3, lettera b), pertanto
	29.2	2.1.1	è stata presentata notifica di cu	ui all'articolo 13 ai soggetti individuati
			Protocollo	Data
	29.2.2 O lo st	_ :ahilimento	è di "soglia superiore", articolo 3	3 lettera c) nertanto
		_		ui all'articolo 13 ai soggetti individuati dallo
	23.2		stesso articolo	ar ar articolo 13 ar 30ggetti marviduati dano
		_	Protocollo	Data.
			Protocolio	Data
	29.2	2.2.2	è stato presentato rapporto d	li sicurezza di cui all'articolo 15 ai soggetti
			individuati dallo stesso articolo	
			Protocollo	Data
			1 10000110	Data
			11000000	Data
	29.2		ha ottenuto nulla osta di fattibi	
	29.2	2.2.3 〇		
	29.2	2.2.3 〇	ha ottenuto nulla osta di fattibi	lità di cui all'articolo 17
		2.2.3 ()	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo	lità di cui all'articolo 17
	29.2	2.2.3 ()	ha ottenuto nulla osta di fattibii Protocollo è in attesa di nulla osta di fattib	lità di cui all'articolo 17  Data  Dilità di cui all'articolo 17
	29.2	2.2.3 \( \)	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo è in attesa di nulla osta di fattib ha presentato il rapporto defini	lità di cui all'articolo 17  Data  Dilità di cui all'articolo 17  tivo di sicurezza di cui all'articolo 17
	29.2	2.2.3 \( \)	ha ottenuto nulla osta di fattibii Protocollo è in attesa di nulla osta di fattib	lità di cui all'articolo 17  Data  Dilità di cui all'articolo 17
	29.2 29.2	2.2.3 \( \)	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo è in attesa di nulla osta di fattib ha presentato il rapporto defini Protocollo	lità di cui all'articolo 17    Data   Data
	29.2 29.2	2.2.3 O 2.2.4 O 2.2.5 O	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo  è in attesa di nulla osta di fattib ha presentato il rapporto defini Protocollo  ha ottenuto il parere tecnico	lità di cui all'articolo 17    Data   Data
	29.2 29.2	2.2.3 O 2.2.4 O 2.2.5 O	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo è in attesa di nulla osta di fattib ha presentato il rapporto defini Protocollo	lità di cui all'articolo 17    Data   Data
	29.2 29.2	2.2.3 \( \)	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo  è in attesa di nulla osta di fattib ha presentato il rapporto defini Protocollo  ha ottenuto il parere tecnico	lità di cui all'articolo 17    Data   Data
	29.2 29.2	2.2.3 \( \)	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo  è in attesa di nulla osta di fattibi ha presentato il rapporto defini Protocollo  ha ottenuto il parere tecnico Regionale (CTR) ai sensi dell'art	lità di cui all'articolo 17    Data   Data
29.3 〇	29.2 29.2 29.2	2.2.3 O 2.2.4 O 2.2.5 O	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo  è in attesa di nulla osta di fattibi ha presentato il rapporto defini Protocollo  ha ottenuto il parere tecnico Regionale (CTR) ai sensi dell'art	lità di cui all'articolo 17    Data   Data
29.3 〇	29.2 29.2 29.2 I'opera è adibita a	2.2.3 O 2.2.4 O 2.2.5 O 2.2.6 O	ha ottenuto nulla osta di fattibi Protocollo  è in attesa di nulla osta di fattibi ha presentato il rapporto defini Protocollo  ha ottenuto il parere tecnico Regionale (CTR) ai sensi dell'art	lità di cui all'articolo 17    Data   Data

#### 30) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/imn	nobile oggetto	di intervento						
30.1	non risulta a	assoggettata ad	d altri vincoli di tutela ecologica					
30.2	è assoggett	ata ai seguenti	iti vincoli di tutela ecologica					
	30.2.1	fascia di rispe	fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei					
		Ministri per la	tutela delle acque 04/	(02/1977)				
		30.2.1.1	si allegano le autoce	rtificazioni relative all	a conformità dell'intervento per i			
			relativi vincoli					
		30.2.1.2	si allega la documen	tazione necessaria ai	fini del rilascio dei relativi atti di			
			assenso					
		30.2.1.3	il relativo atto di asse	enso è stato richiesto				
			Protocollo	Data	Ente di riferimento			
		30.2.1.4	il relativo atto di asse	enso è stato rilasciato				
			Protocollo	Data	Ente di riferimento			
	30.2.2	fascia di risno	etto ner nozzi e eme	rgenze idriche (articol	lo 94, comma 1 e comma 6 del			
	JUI	•	lativo 03/04/2006, n.	•	o 54, comma i e comma o dei			
		30.2.2.1			a conformità dell'intervento per i			
			relativi vincoli		a comormità dell'intervento per i			
		30.2.2.2	si allega la documen	ntazione necessaria ai	fini del rilascio dei relativi atti di			
			assenso					
		30.2.2.3	il relativo atto di asse	enso è stato richiesto				
			Protocollo	Data	Ente di riferimento			
		30.2.2.4 〇	il relativo atto di assenso è stato rilasciato					
		00	Protocollo	Data	Ente di riferimento			
	30.2.3	altro (specificare)						
	30.2.3	30.2.3.1 O	ci allogano lo autoco	ertificazioni rolativo all	a conformità dell'intervente per i			
		30.2.3.1	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli					
		30.2.3.2		si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di				
		30.2.3.2	assenso	itazione necessana ai	Tilli del Tilascio del Telativi atti di			
		30.2.3.3	il relativo atto di asse	onco à etato richiocto				
		30.2.3.3	Protocollo	Data	Ente di riferimento			
		30.2.3.4	il rolativo atta di sass	neo à etate vilaggiste				
		30.2.3.4		enso è stato rilasciato	Fate di vifavira ante			
			Protocollo	Data	Ente di riferimento			

#### 31) Inquinamento luminoso

che le opere in	progetto
31.1 🔾	non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso
31.2	sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e
	pertanto
	31.2.1 allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in
	materia (Legge Regionale 05/10/2015 n. 31)

State   Stradale (DM 1404/1968,   DPR 495/92) (specificare)   DPR 495/92) (specifica		Vincoli	Non	Ass.	*	**		II relativo att	o di assenso è stat	o rilasciato
DPR 495/92) (specificare)  ferroviario (DPR 753/1980)  deltrodotto (DM 429/1998 e		VIIICOII	Ass.	A33.			Si/No	Protocollo	Data	Ente di riferiment
a elettrodotto (DM 449/1998 e DM 16/01/1991 che lo modifica)  4 gasdotto (DM 24/11/1984)  5 militare (D.Lgs. 66/2010)  6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  7 di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.Igs. 163/2006  8. di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (LR n. 9/2001)  9 di salvaguardia infrastrutturale (art. 102-bis LR 12/2005)  10 altro (specificare)  Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento  33.1 O lo stato attuale dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo  33.2 O lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie  33.3 O lo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è de considerarsi in sanatoria  33.4 O che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	.1		0	0						
DM 16/01/1991 che lo modifica)  4 gasdotto (DM 24/11/1984)  5 militare (D.Lgs. 66/2010)  6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  7. di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.Lgs. 163/2006  8 di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturale (art. 102-bis LR 12/2005)  10 altro (specificare)  13 allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento  15 allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento  25 allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento  26 allegatimo dell'immobile prima dell'intervento  27 allega documentazione necessaria ai fini del riloscio dei relativi atti di assenso  Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento  28 allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento  29 allega documentazione necessaria ai fini del riloscio dei relativi atti di assenso  Stato legittimo dell'immobile prima dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo  33.1 O lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie  33.3 O lo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi in sanatoria  33.4 O che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	.2	ferroviario (DPR 753/1980)	0	0						
militare (D.Lgs. 66/2010)  .6. aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  .7. di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.Lgs. 163/2006  .8. di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturale (art. 102-bis LR 12/2005)  .9. di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturale (art. 102-bis LR 12/2005)  .10 altro (specificare)  Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento  con riferimento a quanto indicato nella sezione f) del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazione:  33.1  olo stato attuale dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo  33.2  olo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie  33.3  olo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è de considerarsi in sanatoria  33.4  oche le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	3			0						
2.6. a aeroptulae (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  2.7 di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. 163/2006  2.8 di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (LR n. 9/2001)  2.9 di salvaguardia infrastrutturale (art. 102-bis LR 12/2005)  2.10 altro (specificare)  2.10 silvagono autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento "Y) Si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento "Si allega documentazione necessaria ai fini del riloscio dei relativi atti di assenso  33.1 O lo stato attuale dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo 33.2 O lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie  33.3 O lo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi in sanatoria  33.4 O che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	2.4	gasdotto (DM 24/11/1984)	0	0						
sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  2.7 di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. 163/2006  2.8 di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (LR n. 9/2001)  2.9 di salvaguardia infrastrutturale (art. 102-bis LR 12/2005)  2.10 altro (specificare)  2.11 altro (specificare)  2.12 altro (specificare)  3.1  lo stato attuale dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo  3.2  lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie  3.3.3  lo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi in sanatoria  3.4  che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	2.5	militare (D.Lgs. 66/2010)	0	0						
derivante dalle procedure del D.lgs. 163/2006  2.8 di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (LR n. 9/2001)  2.9 di salvaguardia infrastrutturale (art. 102-bis LR 12/2005)  2.10 altro (specificare)  2.15 i allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento  2.15 i allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  3.1 lo stato attuale dell'immobile prima dell'intervento  3.2 lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie  33.3 lo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi in sanatoria  33.4 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	2.6	sensi dell'articolo 707 del Cod. della navigazione, specifiche	0	0						
realizzazione di opere infrastrutturali (LR n. 9/2001)  2.9 di salvaguardia infrastrutturale (art. 102-bis LR 12/2005)  2.10 altro (specificare)  2.10 stato attuale dell'immobile prima dell'intervento  3.1  olo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'articolo 34 bis commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che non costituiscono violazioni edilizie  33.3  olo stato attuale dell'immobile è difforme all'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi in sanatoria  33.4  oche le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	2.7	derivante dalle procedure del	0	0						
(art. 102-bis LR 12/2005) 2.10 altro (specificare) 2.10 altro (specificare) 3.1	2.8	realizzazione di opere infrastrutturali (LR	0	0						
*) Si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento  *) Si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  *) Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento  con riferimento a quanto indicato nella sezione f) del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazione:  33.1	2.9	_	0	0						
**) Si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  **) Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento  con riferimento a quanto indicato nella sezione f) del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazione:  33.1	2.10	altro (specificare)	0	0						
33.4 O che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera	) Sta	to legittimo dell'immobile prima iferimento a quanto indicato nella 33.1 O lo stato attuale dell'im 33.2 O lo stato attuale dell'im commi 1 e 2 del Dec violazioni edilizie 33.3 O lo stato attuale dell'in	dell'interv sezione f) imobile è c imobile pre reto del Pi mmobile è	ento del Mo onforn esenta resider	odulo ne all' diffor nte do	Unicc ultim mità ella R	o stato l tali da ri epubblio	egittimo ientrare nelle to ca 06/06/2001,	lleranze di cui n. 380, che	all'articolo 34 bis, non costituiscono
DTE:				ento d	li nuo	va cos	struzion	e su area libera		
		, 0								

#### **ASSEVERAZIONE**

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo

#### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che l'intervento non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

LLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO D RIFERIMENTO
<b>✓</b>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-
	documentazione fotografica	-
	relazione tecnica illustrativa delle opere	-
	elaborato digitale della mappa dell'intervento	2)
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi per edifici aperti al pubblico	4)
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)
	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)
	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)
	progetto degli impianti	5)
	dichiarazione per dispositivi anticaduta	5)
	relazione tecnica sui consumi energetici redatta e firmata dal professionista incaricato per l'efficienza energetica indicato all'interno del modulo dei " <i>Soggetti coinvolti</i> "	6)
	documentazione di impatto acustico	7)
	valutazione previsionale di clima acustico	7)
	relazione o dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti	7)
	progetto di riutilizzo dei materiali di scavo nel luogo di produzione	8)
	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)
	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)
	relazione tecnica descrittiva delle soluzioni costruttive presenti o previste per la prevenzione delle esposizioni al gas radon	11)
	relazione geologica	12)
	relazione geotecnica	12)
	analisi ambientali dei terreni effettuate	13)
	copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	14)

relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti	15)
documentazione per scarichi idrici	17)
progetto di invarianza idraulica e idrologica	17)
VINCOLI	
esame dell'impatto paesistico, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR	20)
documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	22)
certificazione di un tecnico abilitato relativa al vincolo idrogeologico	23)
studio di compatibilità idraulica o asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica	26)
relazione di fattibilità geologica	26)
approfondimento sismico	26)
documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	28)
autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	30)
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	30)
dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso	31)
autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	32)
documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	32)
altro (specificare)	-

Luogo	Data	il progettista